... anzi, all'asilo!

Da sempre la nostra associazione ha voluto cercare di coniugare assieme la passione per l'acquariofilia con l'amore per il nostro mare ed i suoi abitanti. Certo, il compito non è sempre dei più facili, perché sotto sotto nell'animo di ogni acquariofilo c'è un po' di egoismo, non fosse altro per quel *voler* avere in casa un pezzetto di mare.

Ma c'è modo e modo. E il modo di AIAM è sempre stato quello di cercare di farlo con il massimo rispetto possibile, sia puntando a migliorare e propagandare i concetti per un'ottimale gestione dell'acquario stesso, in modo da offrire agli eventuali "ospiti" il miglior ambiente possibile, sia cercando di fare divulgazione su temi di biologia ed ecologia, proprio a salvaguardia dell'ambiente marino.

Il primo passo per chi vuole proteggere il mare è quello di conoscerlo. Il secondo passo è quello di diffondere questa conoscenza. E anche un acquario, se gestito con intelligenza e sensibilità, può essere un modo per far vedere (anche a chi altrimenti non ne avrebbe la possibilità) le meraviglie del mondo sommerso. Farne apprezzare i colori, farne conoscere gli abitanti e le loro caratteristiche e curiosità.

Per questo il sito di AIAM sempre più cerca di arricchirsi di schede e documenti sugli organismi del mediterraneo e sull'ambiente marino in generale.

Per questo, inoltre, AIAM ha finanziato interamente un progetto didattico - link al “progetto”-, il primo nel suo genere, (ma speriamo possa fungere da “apripista” per altri volenterosi) per portare un pezzetto di mare anche in una scuola. O più precisamente, in una scuola dell’infanzia del Comune di Muggia, in Provincia di Trieste. Più precisamente ancora, nella scuola Borgolauro, dell’Istituto Comprensivo G. Lucio, nella sezione degli “eterogenei” (classe mista con bambini tra i 3 ed i 6 anni d’età).

Grazie alla collaborazione delle maestre, all’autorizzazione della dirigente scolastica, ed al più che positivo riscontro da parte dei bambini (e dei loro genitori) è stato possibile sperimentare l’allestimento e la conduzione di un piccolo acquario marino mediterraneo, dedicato ad ospitare e far conoscere ai bambini alcuni dei tipici abitanti del litorale muggesano e triestino.

Le esigenze di spazio e di sicurezza hanno fatto cadere la scelta su un acquario di piccole dimensioni, per la precisione un Tetra Discoveri Line da 30 litri, già accessoriato con coperchio, filtro interno ed illuminazione. Per ossigenare e movimentare l’acqua si è fatto ricorso ad un aeratore interno della Hydor, corredato tra l’altro di tre led blu per dare anche un po’ di coreografia al tutto. L’acquisto del materiale è stato interamente finanziato dall’associazione.

Il 27 aprile 2011 mi sono recato all’asilo per allestire la vasca. I bambini, seduti in semicerchio per quasi un’ora, hanno assistito ed hanno partecipato in prima persona all’allestimento, sistemando le pietre sul fondo e facendosi passare di mano in mano due scheletri di *Spaerechin us granularis*
(riccio di prateria) e due conchiglie di
Halyotis lamellosa
(orecchia di mare), che poi sono finiti anch’essi sul fondo dell’acquario.








BRICO

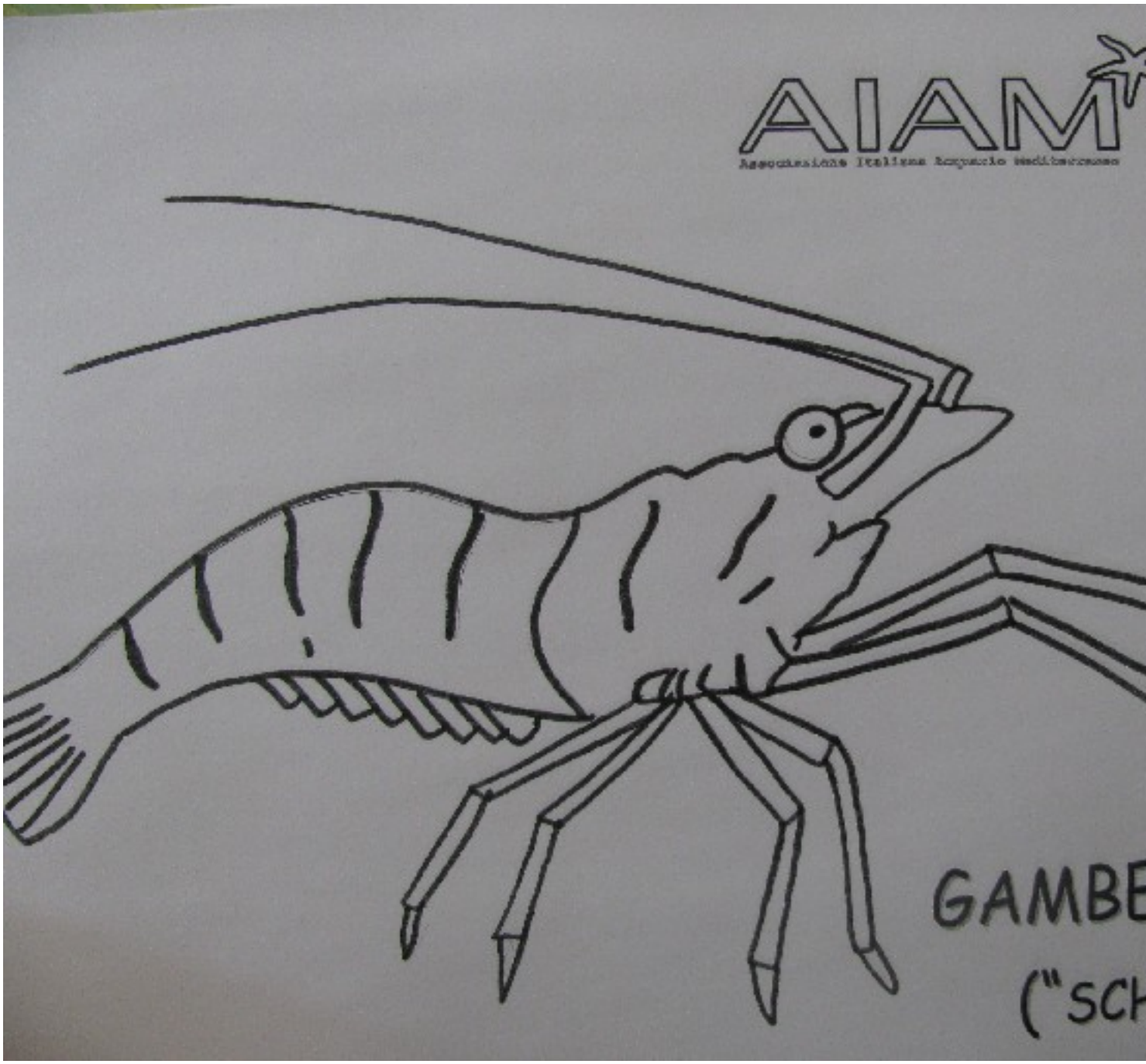

AIAM
Progetto
"IL MARE IN CLASSE"
in collaborazione con
AIAM

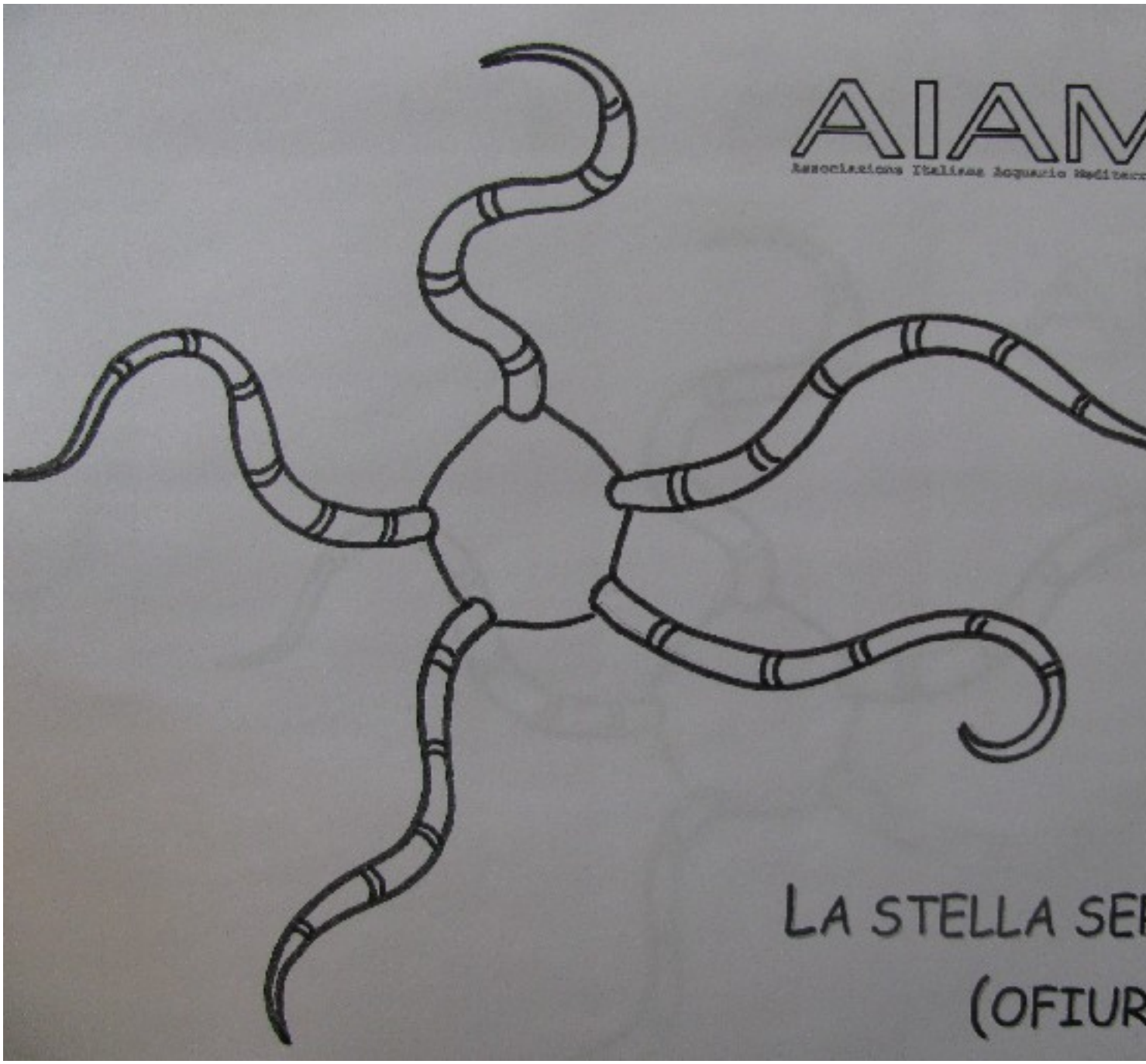

AIAM
AIAM





Gentilmente abbiamo distribuite ai bambini delle schede da colorare, relative agli organismi presenti nell'acquario.


AIAM
Associazione Italiana Acquario Mediterraneo
GAMBE
("SCH


AIAM
LA STELLA SE
(OFIUR


MARZO
AIAM


28
DAYS
LATER






FEDERICO
AIAM
GAMBERETTO
IL PAGURO
LA STELLA SERPENTINA
(OFIURA)


LA SCHICA
LE LUM
DI MARE
LE CASE DEL RICCIO
LE CONCHIGL
DI MARE


HAPPINESS
BEACH


AIAM
Libertà di fare





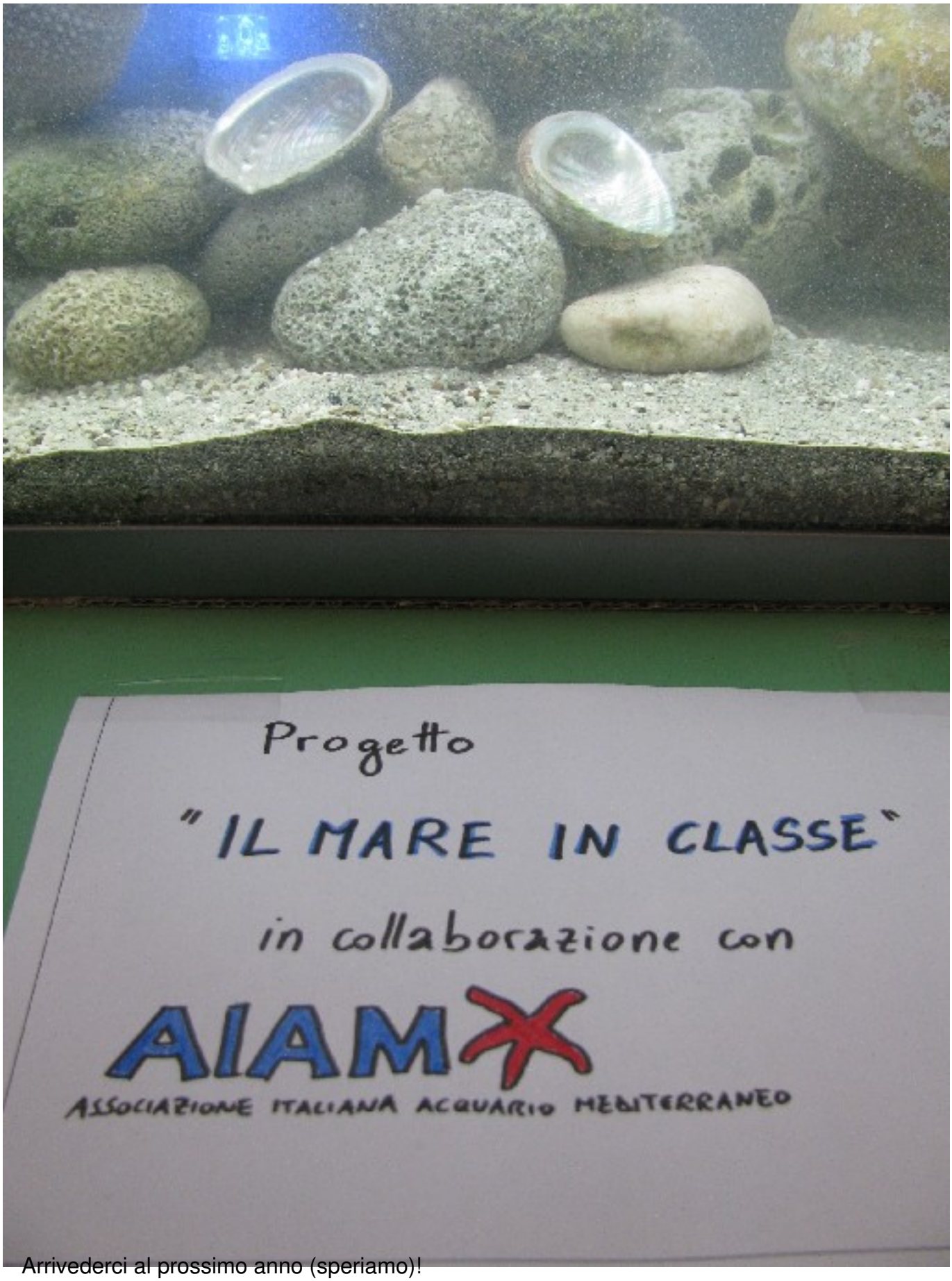




Ulrei


AIAM





Arrivederci al prossimo anno (speriamo)!